

LA SCHEDA ELETTORALE

Si vota con un'unica scheda elettorale per la Camera e un'unica scheda per il Senato. Per quanto riguarda il collegio uninominale maggioritario, sotto il nome e il cognome di ogni candidato alla carica di deputato o di senatore vengono indicate le liste a lui collegate. Su ognuna delle due schede l'elettore indica la sua preferenza sia per la parte proporzionale che per quella maggioritaria.

I **simboli** delle liste collegate al candidato nel collegio uninominale (maggioritario) sono indicate sotto il suo nome e cognome. Vicino ad ogni simbolo sono indicati invece i nomi e i cognomi dei candidati nella piccola lista bloccata nel collegio plurinominale (proporzionale). I nomi del listino non possono essere meno di 2 e più di 4. Essendo l'elenco bloccato i candidati vengono eventualmente eletti nell'ordine.

Fac-simile della scheda elettorale per la Camera dei deputati, con sfondo rosa. La scheda è divisa in due colonne. La colonna di sinistra contiene cinque sezioni, ciascuna con un riquadro numerato da 1 a 5. Ogni riquadro ha un titolo "NOME COGNOME" e "Candidato uninominale" e contiene un simbolo elettorale (1-5) e tre spazi per i nomi e cognomi dei candidati. La colonna di destra contiene quattro sezioni, ciascuna con un riquadro numerato da 6 a 14. Ogni riquadro ha un titolo "NOME COGNOME" e "Candidato plurinominale" e contiene un simbolo elettorale (6-14) e tre spazi per i nomi e cognomi dei candidati. Una diagonale rosa con la scritta "FAC-SIMILE" attraversa la parte inferiore della scheda.

Fac-simile della scheda della Camera dei deputati (colore rosa)

Fac-simile della scheda elettorale per il Senato della Repubblica, con sfondo giallo. La scheda è divisa in due colonne. La colonna di sinistra contiene cinque sezioni, ciascuna con un riquadro numerato da 1 a 5. Ogni riquadro ha un titolo "NOME COGNOME" e "Candidato uninominale" e contiene un simbolo elettorale (1-5) e tre spazi per i nomi e cognomi dei candidati. La colonna di destra contiene quattro sezioni, ciascuna con un riquadro numerato da 6 a 14. Ogni riquadro ha un titolo "NOME COGNOME" e "Candidato plurinominale" e contiene un simbolo elettorale (6-14) e tre spazi per i nomi e cognomi dei candidati. Una diagonale gialla con la scritta "FAC-SIMILE" attraversa la parte inferiore della scheda.

Fac-simile della scheda del Senato della Repubblica (colore giallo)

Il tagliando antifrode

Ogni scheda sarà dotata di un apposito **tagliando antifrode**: tale tagliando è rimovibile ed è costituito da un codice progressivo alfanumerico generato in serie.

Il tagliando, che viene rimosso e conservato negli uffici elettorali prima dell'inserimento della scheda nell'urna, è un metodo per evitare il voto di scambio.

Quando l'elettore riceve la scheda gli scrutatori devono segnare quel codice univoco. Quando poi, dopo aver votato nella cabina, l'elettore riconsegna la scheda agli scrutatori, questi devono controllare che il numero segnato e quello del tagliando siano uguali. In questo modo si impedisce lo scambio di schede già segnate. Prima di inserire la scheda nell'urna, infine, gli scrutatori rimuovono il tagliando antifrode per rendere la scheda anonima e non tracciabile.

COME SI VOTA

L'elettore può esprimere il proprio voto in due modi:

1. tracciando un segno sul simbolo della lista (in questo modo la preferenza si trasferisce anche al candidato nel collegio uninominale sostenuto dalla lista votata);
2. tracciando un segno sul nome del candidato nel collegio uninominale. In questo secondo caso il voto si trasferisce anche alla lista se il candidato è sostenuto da una sola lista. Se invece il candidato è sostenuto da una coalizione il voto viene distribuito tra le liste che lo sostengono proporzionalmente ai risultati in quella circoscrizione. In questo caso si parla di **voto disperso**.

Ovviamente il voto è valido anche se l'elettore decide di tracciare due segni, uno sul nome del candidato e una sulla lista o una delle liste a suo sostegno, e in questo caso il voto viene attribuito alla singola lista e al candidato nel collegio uninominale.

Si tratta di **voto nullo** quando l'elettore traccia un segno sul rettangolo contenente il nome del candidato nel collegio uninominale e un segno su un rettangolo contenente il contrassegno di una lista il cui candidato non è collegato. **Non è possibile quindi il voto disgiunto**.

Esempi di voto

Ipotesi voto 1 VOTO VALIDO: il voto espresso tracciando un segno sul contrassegno della lista vale anche per il candidato uninominale collegato, e viceversa.

Il diagramma illustra una scheda elettorale con 14 sezioni numerate (1-14). Ogni sezione è divisa in due parti: un rettangolo superiore con 'NOME COGNOME' e un rettangolo inferiore con 'Simbolo della lista'. Le sezioni 1-5 sono in una colonna a sinistra, le sezioni 6-10 in una colonna a destra, e le sezioni 11-14 in una terza colonna a destra. La sezione 2 è evidenziata con un pennino e un segno a croce, indicando un voto valido. Un watermark 'FAC-SIMILE' è presente in diagonale.

Ipotesi voto 2 VOTO VALIDO: il voto espresso tracciando un segno sul nome del candidato uninominale collegato a più liste in coalizione, viene ripartito tra le liste in proporzione ai loro voti ottenuti nel collegio.

The image shows a fac-simile of a ballot paper with two columns of candidates. Each candidate's entry consists of a circle with a number, a box for 'NOME COGNOME', and a list of numbers (1-5) corresponding to different political lists. In the top right, a yellow pencil is shown drawing a mark on the name of candidate 7. A diagonal watermark in the bottom right corner reads 'FAC-SIMILE'.

Candidato uninominale		Candidato uninominale	
1	NOME COGNOME	6	NOME COGNOME
2	NOME COGNOME	7	NOME COGNOME
3	NOME COGNOME	8	NOME COGNOME
4	NOME COGNOME	9	NOME COGNOME
5	NOME COGNOME	10	NOME COGNOME
		11	NOME COGNOME
		12	NOME COGNOME
		13	NOME COGNOME
		14	NOME COGNOME

Ipotesi voto 3 VOTO VALIDO: se l'elettore traccia un segno sul rettangolo contenente il nominativo del candidato del collegio uninominale e un segno sul sottostante rettangolo contenente il contrassegno della lista nonché i nominativi dei candidati nel collegio plurinominale, il voto è comunque valido a favore sia del candidato uninominale sia della lista.

The image shows a fac-simile of a ballot paper similar to the one above, but with additional markings. A yellow pencil is shown drawing a large 'X' over the entire entry for candidate 3, including the name box and the list of numbers. Another pencil is shown drawing a mark on the name of candidate 7. A diagonal watermark in the bottom right corner reads 'FAC-SIMILE'.

Candidato uninominale		Candidato uninominale	
1	NOME COGNOME	6	NOME COGNOME
2	NOME COGNOME	7	NOME COGNOME
3	NOME COGNOME	8	NOME COGNOME
4	NOME COGNOME	9	NOME COGNOME
5	NOME COGNOME	10	NOME COGNOME
		11	NOME COGNOME
		12	NOME COGNOME
		13	NOME COGNOME
		14	NOME COGNOME

Ipotesi voto 4 VOTO VALIDO: se l'elettore traccia un segno sul contrassegno e un segno sulla lista di candidati nel collegio plurinominale della lista medesima, il voto è considerato valido a favore sia della lista sia del candidato uninominale.

The diagram shows a ballot paper with two columns of candidates. Each candidate's name is preceded by a circle containing a number (1-14). To the right of each name is a rectangular box for the contrassegno. Below each candidate's name is a list of four options, each preceded by a small circle containing a number (1-4). In the left column, the candidate with number 4 has a cross drawn over their name and the contrassegno box. In the right column, the candidate with number 10 has a cross drawn over their name and the contrassegno box. A yellow pencil is shown drawing a mark on the list of candidates for the candidate with number 4 in the left column. A diagonal banner in the bottom right corner reads "FAC-SIMILE".

Ipotesi voto 5 VOTO NULLO: se l'elettore traccia un segno, comunque apposto, sul rettangolo contenente il nominativo del candidato uninominale e un segno su un rettangolo contenente il contrassegno di una lista cui il candidato non sia collegato, il voto è nullo, in quanto non è previsto il voto disgiunto.

The diagram shows a ballot paper similar to the one above, but with a different marking. In the left column, the candidate with number 3 has a cross drawn over their name and the contrassegno box. In the right column, the candidate with number 10 has a cross drawn over their name and the contrassegno box. A yellow pencil is shown drawing a mark on the list of candidates for the candidate with number 3 in the left column. A diagonal banner in the bottom right corner reads "FAC-SIMILE". A large red banner across the bottom of the diagram reads "VOTO NULLO".